

N. 4716 Rep. N. 3896 Racc.-----

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA**-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

Ventinove aprile duemilaventiquattro.-----

In Genova, Viale delle Brigate Partigiane civico
diciotto interno due A, innanzi a me Notaro Claudio
Priori Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Di-
stretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari,-----

-----si e' riunita-----

-----l'assemblea della Spettabile-----

-----**"EDILIZIACROBATICA S.P.A."**-----

con sede legale in Milano Via Turati 29, capitale
sociale 839.876,50 (ottocentotrentanovemilaottocen-
tosestantasei virgola cinquanta), ed e' suddiviso
in 8.398.765 (ottomilionitrecentonovantottomilaset-
tecentosessantacinque) azioni ordinarie, tutte sen-
za indicazione del valore nominale, codice fiscale
e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di
Milano 01438360990, iscritta al REA di Milano al n.
MI - 1785877,-----

**per discutere e deliberare sul seguente ordine del
giorno,**-----

-----**Parte straordinaria**-----

**1) Modifica del vigente testo di statuto sociale a
seguito delle modifiche apportate al Regolamento**

**Registrato all'Agenzia delle
Entrate**

**Ufficio Territoriale Atti Pubblici,
Successioni e Rimborsi IVA
di Genova**

Il 3 maggio 2024

al n. 14700 Serie 1T

Registro Euro 200,00

Emittenti Euronext Growth Milan in tema di valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A.; modifica dell'Articolo 15 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.-----

-----**E' PRESENTE**-----

RICCARDO BANFO, nato a Torino il 30 luglio 1973, domiciliato ai fini del presente atto presso la sopra indicata sede sociale, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Societa'.-----

Detto comparente, della cui identita' personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere questo verbale.-----

Presidenza dell'Assemblea-----

Ha assunto la presidenza dell'Assemblea, ai sensi di legge e del vigente Statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione **RICCARDO BANFO**, predetto, il quale, mi ha designato segretario, relativamente alla parte straordinaria, per la redazione del verbale della presente assemblea.---

Constatazione regolare costituzione dell'Assemblea---

Il Presidente, verifica e da' atto che:-----
- l'Assemblea e' stata regolarmente convocata in questo giorno, luogo e ora, come da avviso recante

tutte le indicazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari ed in conformita' alle stesse e precisamente mediante pubblicazione, per estratto, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 13 aprile 2024 Parte II n. 44 e sul sito sociale www.acrobaticagroup.com nella apposita sezione "Investors";-----

- ai sensi dell'art. 106, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui efficacia e' stata da ultimo prorogata dalla Legge n. 21 del 5 marzo 2024 ("Legge Capitali") l'intervento nell'odierna Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto avviene esclusivamente con modalita' di partecipazione da remoto attraverso il mezzo di telecomunicazione "Microsoft Teams";-

- sono stati regolarmente espletati gli altri adempimenti informativi previsti dal Codice Civile e dal Regolamento Euronext Growth Milan, mediante messa a disposizione del pubblico, presso la sede amministrativa della societa' e il sito internet della Societa', della documentazione prevista dalla normativa vigente entro i termini di legge;-----

- il capitale sociale sottoscritto e versato e' di euro 839.876,50 (ottocentotrentanovemilaottocento-

seattantasei virgola cinquanta) suddiviso in numero
8.398.765 (ottomilionitrecentonovantottomilasette-
centosessantacinque) azioni ordinarie, senza
espressione del valore nominale;-----

- la societa' non e' soggetta alla disciplina pre-
vista per le societa' quotate in mercati regolamen-
tati contenuta nel D.lgs 58/1998 e s.m.i. (TUF) ne'
a quella contenuta nel Regolamento Consob adottato
con delibera n. 11971/1999 e successive modifica-
zioni e integrazioni in quanto le azioni della so-
cieta' sono negoziate su Euronext Growth Milan, si-
stema multilaterale di negoziazione, organizzato e
gestito da Borsa Italiana S.p.a. dotato di specifi-
ca disciplina (il Regolamento Euronext Growth Mi-
lan);-----

ad eccezione di quanto sopra, la societa' e' sog-
getta alla disciplina degli emittenti strumenti fi-
nanziari diffusi tra il pubblico in maniera rile-
vante secondo i parametri fissati dall'art. 2-bis
del Regolamento Emittenti Consob;-----

- che la Societa' non e' a conoscenza dell'esisten-
za di patti parasociali ai sensi dell'articolo 2341
bis del codice civile.-----

Il Presidente ricorda ai presenti che le azioni
della Societa' sono ammesse alle negoziazioni sul

sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan.

Il Presidente da' quindi atto che:

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre al Presidente:

- Anna Marras, Amministratore Delegato;

- Simone Muzio, Consigliere;

- Fortunato Seminara, Consigliere,

assente giustificato il Consigliere Marco Caneva;

- per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Fabio Coacci, Presidente;

- Giorgio Frediani, Sindaco Effettivo;

- Francesco Cinaglia, Sindaco Effettivo;

- che si e' proceduto a verificare che tutti gli intervenuti sono in grado di partecipare in tempo reale alla discussione e sono altresì in grado di ricevere e trasmettere documenti, avendo dato a tale proposito tutti gli intervenuti esplicita conferma in tal senso;

- sono state eseguite a norma di legge e di statuto e nei termini previsti, le comunicazioni utili ai sensi del vigente Statuto sociale, a legittimare l'intervento in Assemblea da parte degli Azionisti presenti o rappresentati;

- che ai sensi dell'articolo 83 sexies del D.lgs

58/1998 /TUF), la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto in assemblea spetta agli azionisti per i quali sia pervenuta alla società', entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (ossia il giorno 24 aprile 2024), l'apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato che, sulla base delle proprie scritture contabili, attesti la legittimazione;---

- che la comunicazione dell'intermediario è effettuata dallo stesso sulla base delle evidenze dei conti relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto (c.d. record date) precedente la data fissata per l'assemblea (ossia il giorno 18 aprile 2024);-----

- che alla data odierna la Società detiene n. 27.190 (ventisettemilacentonovanta) azioni proprie, pari allo 0,32% (zero e trentadue) del capitale sociale; ai sensi dell'art. 2357-ter, secondo comma, del Codice Civile, il diritto di voto delle azioni proprie è sospeso, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2368, terzo comma del Codice Civile, richiamato dall'articolo 2357-ter, secondo comma, ultimo periodo, ai sensi del quale nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di ri-

schio le azioni per le quali non puo' essere esercitato il diritto di voto - azioni proprie - sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. Le medesime azioni non sono invece computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione;-----

- che sono intervenuti, in proprio o per delega, i soci:-----

> ARIM Holding Sarl., portatore di numero 6.091.386 azioni ordinarie, nella sua qualita' di piena proprietaria di 5.581.386 azioni, pari al 66,45% del capitale sociale della Societa' e di nuda proprietaria di 510.000 azioni, pari al 6,07% del capitale sociale, in persona dei Signori Riccardo Banfo ed Anna Marras quali, il primo, Amministratore di Classe B e, la seconda, Amministratore di Classe A;-----

➤ la Sig.ra Simonetta Simoni, usufruttuaria con diritto di voto di n. 510.000 azioni, pari al 6,07% del capitale sociale, detenute in nuda proprieta' dal socio ARIM Holding Sarl.;-----

➤ la Sig.ra Anna Marras, titolare di n. 40.300 azioni con diritto di voto, pari allo 0,48% del capitale sociale;-----

➤ — AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE

70, titolare di n. 71.211 azioni con diritto di voto, pari allo 0,84% del capitale sociale, rappresentata dall'Avv. Roberta Garbuio, in forza della delega del 19 aprile 2024 che, previa verifica della sua regolarita', rimane acquisita agli atti sociali;-----

➤ — ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US, titolare di n. 2.262 azioni con diritto di voto, pari allo 0,02% del capitale sociale, rappresentata dall'Avv. Roberta Garbuio, in forza della delega del 19 aprile 2024 che, previa verifica della sua regolarita', rimane acquisita agli atti sociali;-----

per un **totale di numero azioni 6.205.159 su n.8.398.765 pari al 73,88% (settantatre virgola ottantotto per cento) del capitale sociale;**-----

Il Presidente dichiara pertanto la Assemblea validamente costituita e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, come sopra indicati.-

Il Presidente comunica che non e' pervenuta alla Societa' alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea.-----

Il Presidente quindi informa che oltre all'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega all'Assemblea, con l'indicazione del relativo numero delle azioni per le quali e' stata effettua-

ta la comunicazione da parte dell'intermediario alla Societa', saranno indicati nel verbale dell'Assemblea e/o in allegato allo stesso, i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, si siano astenuti o si siano allontanati prima di una votazione, con indicazione del relativo numero di azioni rappresentate in proprio o per delega.-----

Il Presidente a questo punto precisa che, nel corso della Assemblea, comunichera' ai presenti, prima della votazione, i dati aggiornati sulle presenze.--

Il Presidente inoltre informa che la sintesi degli interventi degli aventi diritto al voto presenti all'odierna Assemblea con l'indicazione nominativa degli stessi, le risposte fornite e le eventuali repliche, saranno contenute nel verbale della presente Assemblea.-----

Il Presidente richiede formalmente che i partecipanti all'odierna Assemblea dichiarino l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto, o dell'esistenza di patti parasociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e dello Statuto Sociale, non conosciute dal Presidente e dal Collegio Sindacale.-----

Il Presidente quindi informa i presenti che dopo la

presentazione degli argomenti all'ordine del giorno
verrà data la parola agli Azionisti che vorranno
intervenire; in merito propone di effettuare prima
tutti gli interventi e raccogliere tutte le even-
tuali domande che verranno formulate, per poi prov-
vedere alle relative risposte e che, su richiesta,
sarà possibile una breve replica.-----

Trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.---

Prende la parola il Presidente il quale ricorda che
l'organo amministrativo ha predisposto una "Rela-
zione illustrativa" sugli argomenti all'ordine del
giorno che, previa vidimazione ai sensi di legge,
si allega al presente atto sotto la lettera "A" per
farne parte integrante e sostanziale, omessane let-
tura, per essere il documento già noto agli inte-
ressati.-----

**Passando alla trattazione del primo ed unico argo-
mento all'ordine del giorno, per la parte straordi-
naria,** il Presidente illustra i motivi, altresì
esposti nella predetta "Relazione illustrativa",
che rendono necessaria la modifica degli articoli
15 (quindici) e 17 (diciassette) dello Statuto So-
ciale.-----

Con riferimento al primo e unico punto all'ordine
del giorno di parte straordinaria, la proposta di

modifica dello statuto sociale e' finalizzata a re-
cepire quanto comunicato da Borsa Italiana S.p.A.
(**Borsa Italiana**) nell'avviso n. 43747 pubblicato in
data 17 novembre 2023, avente ad oggetto la valuta-
zione della sussistenza dei requisiti di indipen-
denza in capo agli amministratori (l'**Avviso**).-----
Ai sensi dell'Avviso, Borsa Italiana ha provveduto
ad eliminare tale onere gravante sull'Euronext Gro-
wth Advisor nella fase successiva all'ammissione
alle negoziazioni delle azioni dell'emittente, al-
lineando la disciplina a quanto attualmente previ-
sto per le societa' quotate sul mercato regolamen-
tato. Pertanto, la valutazione della sussistenza
dei requisiti di indipendenza in capo agli ammini-
stratori deve essere effettuata dal consiglio di
amministrazione della Societa' al momento della no-
mina e poi annualmente.-----
Alla luce di quanto sopra, occorre eliminare dallo
statuto ogni riferimento circa l'ottenimento del
parere preventivo dell'Euronext Growth Advisor in
occasione di nomina degli amministratori indipen-
denti, pertanto, il testo degli articoli 15 e 17
dello statuto, sara' oggetto di modifica e allinea-
mento. Si propone altresì di prevedere un'ulterio-
re modifica dell'articolo 15 dello statuto, ai sen-

si della quale si preveda la facoltà in capo all'assemblea di determinare, in occasione della nomina del consiglio di amministrazione, l'importo complessivo massimo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividersi poi a cura del consiglio ai sensi di legge.-----

Il Presidente del Collegio Sindacale, anche a nome del Collegio, esprime parere favorevole alla modifica prospettata.-----

Dopo breve discussione, l'Assemblea degli azionisti di EdiliziAcrobatica S.p.A.:-----

- udita l'esposizione del Presidente,-----

- vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;-----

con votazione assunta per espressione verbale del consenso

favorevoli: 73,88% azioni pari al 73,88 % del capitale sociale rappresentato in assemblea avente diritto di voto.-----

-----**DELIBERA**-----

-----**= I =**-----

di approvare le modifiche statutarie proposte e in particolare le modifiche agli articoli 15 e 17, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamen-

te rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo Statuto sociale così come modificato;-----

----- = II = -----

di modificare conseguentemente l'articolo 15 (quindici) dello Statuto Sociale nel seguente nuovo testo: "**15. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**-----

1. L'amministrazione della Società e' affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, a seconda di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria, di cui almeno uno di essi, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 comma 3 del TUF, e deve essere scelto sulla base degli eventuali criteri di volta in volta previsti dal Regolamento Euronext Growth Milan. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità richiesti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bi-

lancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e decadenza previste dalla legge.-----

2. Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri componenti un Presidente. A parità di voti risulterà eletto Presidente l'amministratore più anziano di età. Il Consiglio può eleggere anche, ove lo ritenga opportuno, un Vicepresidente. Il Presidente ed il Vicepresidente sono rieleggibili. Il Consiglio nomina un segretario, che può essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti.-----

3. Il Consiglio di Amministrazione potrà costituire, al suo interno, un Comitato Esecutivo, composto di tre membri, al quale potrà delegare parte delle proprie attribuzioni, determinando i limiti della delega.-----

4. Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c., salvo che siano espressamente autorizzati dall'assemblea con voto favorevole di tanti soci rappresentanti 51% (cinquantuno) per cento) del capitale sociale. Non si considera attività concorrenziale quella svolta in favore di società direttamente o indirettamente controllanti, controllate o soggette al comune controllo al quale è sottopo-

sta la Societa' ai sensi dell'articolo 2359, comma
1, nn. 1 e 2.-----

5. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione
spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione
del loro ufficio. I soci possono inoltre assegnare ai componenti del Consiglio di Amministrazione o al Consiglio di Amministrazione nel suo insieme (che poi provvede a suddividerlo tra gli amministratori), una indennita' di fine mandato, una polizza di copertura amministrativa e altri benefits.-

L'Assemblea puo' determinare, in occasione della
nomina del Consiglio di Amministrazione, l'importo
complessivo massimo per la remunerazione di tutti
gli amministratori, inclusi quelli investiti di
particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio ai sensi di legge.-----

6. La remunerazione degli amministratori investiti
della carica di Amministratore Delegato, consigliere
Delegato con deleghe specifiche, Presidente e
Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione,
e' stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo
parere del Collegio Sindacale, nel rispetto di
eventuali limiti che potessero essere stabiliti
dalla Assemblea dei Soci.-----

7. E' possibile nominare alla carica di amministra-

tore una o piu' persone giuridiche o enti diverse dalle persone fisiche ("amministratore persona giuridica"), salvi i limiti o i requisiti derivanti da specifiche disposizioni di legge per determinate tipologie di societa'. Ogni amministratore persona giuridica deve designare, per l'esercizio della funzione di amministratore, un rappresentante persona fisica appartenente alla propria organizzazione, il quale assume gli stessi obblighi e le stesse responsabilita' civili e penali previsti a carico degli amministratori persone fisiche, ferma restando la responsabilita' solidale della persona giuridica amministratore. Le formalita' pubblicitarie relative alla nomina dell'amministratore sono eseguite nei confronti sia dell'amministratore persona giuridica che della persona fisica da essa designata";

= III =

di modificare conseguentemente l'articolo 17 (di-
ciassette) dello statuto sociale nel seguente nuovo
testo: **"17. NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

1. L'assemblea ordinaria, prima di procedere alla nomina del consiglio di amministrazione, determina il numero e la durata in carica dei componenti.---

2. Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo, e deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile.---

3. Le liste devono essere depositate presso la sede della Società' almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, e' depositato, pena irricevibilita' della stessa,

- (i) il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati;
- (ii) le informazioni relative all'identita' dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilita', l'inesistenza di cause di incompatibilita' o di ineleggibilita', e cosi' pure l'esistenza dei requisiti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonche', eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza;
- (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di ammi-

nistratore indipendente, sulla base degli eventuali criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan e (v) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.--

4. Ogni candidato puo' presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilita'.-----

5. Un socio non puo' presentare, ne' puo' esercitare il proprio diritto di voto per piu' di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di societa' fiduciarie.-----

6. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarita' del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovra' essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.-----

7. Le liste presentate senza l'osservanza delle di-

sposizioni che precedono sono considerate come non presentate.-----

8. Alle elezioni degli amministratori si procede secondo le disposizioni che seguono:-----

a) In caso di presentazione di piu' di una lista:-----

a.i) Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno;-----

a.ii) Dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo;-----

b) In caso di presentazione di una sola lista:

l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano nominati gli amministratori elencati in ordine progressivo fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere;-----

c) Qualora nessuna lista, oltre alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia consegu-

to una percentuale di voti validi almeno pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, allora, in tal caso, in deroga alla precedente lettera a) del presente articolo 17.9, risultano nominati gli amministratori di cui alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti elencati in ordine progressivo fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere.-----

d) In caso di parita' di voti tra liste si procede ad una votazione da parte dell'assemblea, senza applicazione del meccanismo del voto di lista e risultano nominati i candidati che ottengano la maggioranza dei voti.-----

e) Nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.-----

9. Qualora a seguito delle elezioni con le modalita' sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato non indipendente eletto come ultimo o, in caso di piu' liste, come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sara' sostituito dal

primo candidato indipendente non eletto, ed in caso di liste, appartenente alla lista che ha riportato il maggior numero di voti.-----

10. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, pertanto, qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o piu' amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante il sistema di cooptazione con soggetti iscritti nella medesima lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti o, qualora cio' non sia possibile, con soggetti non appartenenti alla predetta lista, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati rimangono in carica fino alla successiva assemblea che provvede alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora i soggetti cooptati non presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui al presente articolo - provvede alla so-

stituzione secondo le maggioranze di legge.--

11. Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.--

12. Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale puo' compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.--

13. Il venir meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.--

14. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo e' stato ricostituito";--

----- = IV = -----

di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'amministratore delegato Dott.ssa Anna Marras, con facolta' di sub-delega per singoli atti o per categorie di atti, nei limiti di legge, ogni piu' ampio potere per dare completa e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonche' apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero ri-

chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese."-----

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, accertati gli esiti delle votazioni ne proclama i risultati, dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciotto e minuti trenta e chiede a me Notaio di allegare al presente verbale il nuovo testo dello statuto sociale recante le modifiche testate adottate; quale Statuto, previa vidimazione ai sensi di legge, si allega al presente verbale sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale.--

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto al comparente in assemblea che lo approva e lo conferma e quindi meco Notaro lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti quaranta.-----

Occupava venticinque facciate e quanto fin qui della ventiseiesima di sette fogli su cui è scritto da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno.--

F.to Riccardo Banfo-----

F.to Claudio Priori Notaio-----

**Allegato "A" all'Atto N. 4716 Rep. N. 3896 Rep.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI
EDILIZIACROBATICA S.P.A.**



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUGLI
ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E
STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA RISPETTIVAMENTE IN
PRIMA CONVOCAZIONE IN DATA 29 APRILE 2024, E, OVE
OCCORRENDO, IN SECONDA CONVOCAZIONE IN DATA 30 APRILE 2024**

Signori Azionisti,

a seguito della delibera adottata il giorno 26 marzo 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione di EdiliziAcrobatica S.p.A. (**Edac** o **Emittente**), con avviso pubblicato, per estratto, in Gazzetta Ufficiale e per esteso sul sito internet dell'Emittente in data 13 aprile 2024, è stata convocata l'assemblea dei soci dell'Emittente in seduta ordinaria e straordinaria (l'**Assemblea**) presso la sede amministrativa della Società, in Genova, Viale Brigate Partigiane n. 18, per il giorno 29 aprile 2024 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 2024, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- (1)** *Esame e approvazione del bilancio di esercizio di EdiliziAcrobatica S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023, comprensivo della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale, e della relazione della società di revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023; delibere inerenti e conseguenti;*
- (2)** *Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023; delibere inerenti e conseguenti;*
- (3)** *Modifica della durata dell'attuale incarico di revisione legale affidato alla società Deloitte & Touche S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti;*
- (4)** *Proposta di conferma ad amministratore del Dott. Fortunato Seminara, già nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2023; delibere inerenti e conseguenti;*
- (5)** *Proposta di conferma ad amministratore e Presidente del Dott. Riccardo Banfo, già nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 aprile 2024; delibere inerenti e conseguenti;*
- (6)** *Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. del codice civile all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 26 aprile 2023 per la parte non eseguita; delibere inerenti e conseguenti;*
- (7)** *Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'Art. 2401 del codice civile:*
 - (7.1) nomina del Presidente e di un sindaco effettivo;*
 - (7.2) nomina di un sindaco supplente;*

Parte straordinaria:

- (1) *Modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito delle modifiche apportate al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in tema di valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A.; modifica dell'Articolo 15 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.*

*** **

La presente Relazione è volta a illustrare le motivazioni sottese alle proposte del Consiglio di Amministrazione, nonché i termini e le modalità di esecuzione delle eventuali deliberazioni assembleari.

1. Esame e approvazione del bilancio di esercizio di EdiliziAcrobatica S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023, comprensivo della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale, e della relazione della società di revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023; delibere inerenti e conseguenti.

2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023; delibere inerenti e conseguenti.

Egredi Azionisti,

con riferimento al primo e al secondo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione informa gli Azionisti di aver redatto, ai sensi di legge, il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che è stato approvato dall'unanimità dei consiglieri partecipanti al Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 27 marzo 2024, unitamente alla relazione sull'andamento della gestione.

Si ricorda che, ai sensi di legge e di statuto, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge (art. 2364, comma 2, c.c.).

Il progetto di bilancio, comprensivo della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, unitamente al bilancio consolidato e relative relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione, saranno messe a disposizione del pubblico almeno 15 (quindici) giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione sul sito internet della Società all'indirizzo: www.ediliziacrobatica.com. Copia elettronica di tali documenti è stata anche inviata a Borsa Italiana.

Conformemente a quanto comunicato al mercato in data 27 marzo 2024, rispetto alla destinazione dell'utile netto al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 4.025.168,20, si precisa che, tenuto conto della piena maturazione della terza e ultima tranche di n. 81.540 diritti a valere sul Piano di Stock Grant 2021-2023 destinato a determinati beneficiari, e della conseguente attribuzione - a titolo gratuito - di altrettante azioni ordinarie della Società di nuova emissione a valere sulla predetta terza tranche del Piano avvenuta in data 9 aprile 2024 e quindi prima della data di stacco del dividendo proposto (esercizio chiuso al 31 dicembre 2023), il numero di azioni aventi diritto alla percezione del dividendo ordinario si è incrementato sino a un importo complessivo massimo di Euro 1.259.814,75, fermo restando in ogni caso l'importo del dividendo ordinario unitario stabilito in Euro 0,15 per azione. Per l'effetto, l'importo incrementale della distribuzione sarà conseguentemente dedotto dall'importo che è stato proposto di accantonare a Utili a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, proponendo di assumere le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea degli azionisti di EdiliziAcrobatica S.p.A.:

- *esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023,*
- *preso atto della Relazione sull'andamento della gestione del Consiglio di Amministrazione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione,*
- *preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023,*
- *considerata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

DELIBERA

1. *di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che evidenzia un utile netto pari ad Euro 4.025.168,20, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione nel suo complesso, nonché la relativa Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;*
2. *di destinare l’utile netto dell’esercizio 2023 di EdiliziAcrobatica S.p.A. come segue:*
 - *imputare un importo pari a Euro 1.630,69, a incremento della “Riserva Legale”, che in tal modo raggiungerà il limite di legge;*
 - *accantonare a Utili a nuovo Euro 2.763.722,76;*
 - *distribuire dividendi per massimali Euro 1.259.814,75, attribuendo un dividendo unitario in contanti di Euro 0,15 per azione, al lordo delle ritenute di legge, e a esclusione delle azioni proprie detenute in portafoglio alla data di stacco cedola (alla data odierna, tale numero è pari a 27.190 azioni), con data di stacco del dividendo il giorno 13 maggio 2024, record date il 14 maggio 2024 e data di pagamento il 15 maggio 2024.*
3. *di prendere atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023 e della relativa documentazione accessoria;*
4. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta ai Consiglieri di Amministrazione pro tempore, con firma libera e disgiunta e con facoltà di sub-delega per singoli atti o per categorie i atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l’iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese”.*

3. Modifica della durata dell'attuale incarico di revisione legale affidato alla società Deloitte & Touche S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti.

Egregi Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ricorda agli Azionisti che in data 26 aprile 2023 l'assemblea dei soci, in seduta ordinaria, ha deliberato di affidare la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società per il novennio 2023-2031, e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2031, alla società Deloitte & Touche S.p.A.. Tale nomina, di durata novennale, si rendeva necessaria in ragione del fatto che la Società, ai sensi dell'art. 19-bis, comma 1, del d.lgs. 39/2010, rientrava nella qualifica di ente sottoposto a regime intermedio, tra i quali sono ricomprese, *inter alia*, le società emittenti strumenti finanziari, che, ancorché non quotati su mercati regolamentati, sono diffusi tra il pubblico in maniera rilevante. Si ricorda inoltre che l'incarico attuale affidato alla società di revisione comprende anche la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio semestrale della Società per i semestri con chiusura al 30 giugno di ogni anno dal 2023 al 2031. Il compenso veniva determinato dall'assemblea per l'intero novennio di carica in complessivi Euro 387.000.

Alla luce, tuttavia, della recente entrata in vigore in data 27 marzo 2024 della Legge n. 21/2024 (la **Legge Capitali**), la Società non rientra più, alla data odierna, nella qualifica di ente sottoposto a regime intermedio di cui all'art. 19-bis, comma 1, del d.lgs. 39/2010, per effetto dell'abrogazione della lettera a) del predetto comma disposta dalla Legge Capitali.

In considerazione di quanto sopra e quindi del venire meno in capo alle società emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in maniera rilevante dell'obbligo di cui all'art. 17 del citato decreto (art. 19-ter d.lgs. 39/2010) di conferire incarichi di revisione legale di durata di nove esercizi, il Consiglio di Amministrazione segnala l'opportunità, per altro informalmente discussa anche con la propria società di revisione, di sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci, in seduta ordinaria, la proposta di modifica della durata dell'incarico attualmente conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A., prevedendo che lo stesso abbia durata triennale e quindi a valere sugli anni sociali 2023 - 2025, e pertanto fino all'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025, in luogo dell'attuale durata novennale di revisione legale. Per l'effetto di tale modifica, anche il compenso dovuto alla società di revisione verrebbe riparametrato proporzionalmente in base all'effettiva durata dell'incarico.

A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto pertanto opportuno richiedere alla propria società di revisione la formalizzazione di una specifica offerta che riflettesse le modifiche che si intendono apportare alla durata dell'attuale incarico di revisione legale dei bilanci individuali della Società e dei

bilanci consolidati del Gruppo, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile.

L'offerta pervenuta, che resta depositata agli atti della Società, è stata prontamente messa a disposizione del Collegio Sindacale per la presa d'atto delle modifiche, che riguarderanno il vincolo temporale e il compenso riformulato su base triennale. Trattandosi di una mera modifica del vincolo temporale, il Collegio Sindacale ha ritenuto non essere sussistenti i presupposti per la redazione della proposta motivata ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010. Si allega dunque la dichiarazione rilasciata dal Collegio Sindacale in data 11 aprile 2024.

Si precisa che l'incarico di revisione legale continuerà ad avere ad oggetto la revisione legale dei conti dei bilanci individuali di EdiliziAcrobatica S.p.A. e dei bilanci consolidati del Gruppo, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016, e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile. Il compenso proposto per il triennio di carica in favore della società di revisione sarà pari a complessivi Euro 129.000, comprensivo della sottoscrizione delle dichiarazioni dei redditi della Società.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà quindi all'Assemblea ordinaria la proposta di modifica della durata dell'incarico di revisione legale attualmente conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., prevedendo che lo stesso abbia durata triennale e quindi a valere sugli anni sociali 2023 - 2025, e pertanto fino all'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025, in luogo dell'attuale durata novennale.

In considerazione di quanto sopra, i signori Azionisti sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare la modifica della durata dell'attuale incarico di revisione legale conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di EdiliziAcrobatica S.p.A.:

- *vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *vista la dichiarazione formulata dal Collegio,*

DELIBERA

1. *di modificare la durata dell'attuale incarico di revisione legale novennale dei conti dei bilanci individuali della Società e dei bilanci consolidati del Gruppo per il novennio 2023-2031, comprendente anche la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno per il medesimo*

novennio, conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A., prevedendo che lo stesso abbia durata triennale e quindi a valere sugli anni sociali 2023 - 2025;

2. di rideterminare il compenso complessivo per l'intero triennio di carica in Euro 129.000 (centoventinovemila/00), fermo restando che eventuali adeguamenti al compenso dovranno essere previamente concordati tra le parti secondo i criteri di buona fede e correttezza."

4. Proposta di conferma ad amministratore del Dott. Fortunato Seminara, già nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2023; delibere inerenti e conseguenti.

Egregi Azionisti,

con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla vostra approvazione la conferma della nomina del dott. Fortunato Seminara quale amministratore della Società.

Come già oggetto di informativa al mercato, in data 9 ottobre 2023 il Consiglio di Amministrazione - con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. - ha nominato per cooptazione alla carica di amministratore di EdiliziAcrobatica il Dott. Fortunato Seminara, in sostituzione dell'amministratore delegato Dott. Riccardo Iovino, a seguito della sua scomparsa. Ai sensi dell'art 2386 cod. civ. l'amministratore come sopra nominato per cooptazione rimane in carica fino alla prossima Assemblea, e quindi fino all'Assemblea convocata per il 29 aprile 2024.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in quella sede di determinare provvisoriamente il compenso annuo spettante al neominato amministratore dott. Seminara in complessivi Euro 10.000 (diecimila/00), in continuità con quanto precedentemente deliberato dall'assemblea al momento della nomina del consiglio di amministrazione, avvenuta in data 26 aprile 2023, da sottoporre a conferma da parte dell'assemblea dei soci.

L'Assemblea è quindi chiamata ad assumere le conseguenti deliberazioni. Vi ricordiamo infine che trattandosi di mera integrazione del numero di consiglieri non è pertanto previsto il deposito di liste funzionale alla complessiva rinomina dell'organo amministrativo nel suo complesso. I consiglieri così nominati scadranno insieme a quelli attualmente in carica, vale a dire, come sopra ricordato, alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di confermare l'amministratore come sopra cooptato, con durata in carica coincidente con il residuo periodo del mandato degli altri membri Consiglio di Amministrazione e di confermare l'emolumento annuo lordo spettante allo stesso, pari a Euro 10.000, nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2023.

La documentazione inerente il profilo professionale degli amministratori proposti è allegata alla presente relazione e sul sito internet all'indirizzo www.acrobaticagroup.com nella sezione "Investors".

Fermo restando quanto sopra illustrato e le motivazioni delle proposte formulate dall'organo amministrativo, Vi ricordiamo che ogni Azionista ha in ogni caso diritto di formulare proposte in merito a quanto sopra. Si richiama l'attenzione degli Azionisti sull'esigenza di presentare le proprie proposte in merito alla presentazione delle relative candidature con congruo anticipo rispetto alla data dell'Assemblea, e comunque secondo i termini previsti nell'avviso di convocazione, in ogni caso accompagnate da: (i) un curriculum vitae professionale dei candidati nonché (ii) la dichiarazione con la quale i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause d'incompatibilità e di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore.

Tutto ciò premesso, in relazione ai presenti argomenti all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

"L'Assemblea ordinaria di EdiliziAcrobatica S.p.A.:

- udita l'esposizione del Presidente

- considerata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

- 1. di confermare la nomina del dott. Fortunato Seminara, nato a Torino (TO) in data 09/08/1970, CF SMNFTN70M09L2190, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, a consigliere di amministrazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, sino alla scadenza del mandato degli attuali amministratori in carica, ossia sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025;*
- 2. di attribuire al consigliere Dott. Fortunato Seminara l'importo complessivo di Euro 10.000, oltre IVA, spese e contributi di legge, a titolo di compenso lordo annuo, nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2023 in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione;*
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta ai Consiglieri di Amministrazione pro tempore, con firma libera e disgiunta e*

con facoltà di sub-delega per singoli atti o per categorie i atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché di apportare, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese.”

5. Proposta di conferma ad amministratore e Presidente del Dott. Riccardo Banfo, già nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 aprile 2024; delibere inerenti e conseguenti.

Con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla vostra approvazione la conferma della nomina del dott. Riccardo Banfo quale Presidente e amministratore della Società.

Come già oggetto di informativa al mercato, in data 3 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione - con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. - ha nominato per cooptazione alla carica di amministratore e di Presidente di EdiliziAcrobatica il Dott. Riccardo Banfo, già direttore finanziario del gruppo, in sostituzione della Dott.ssa Alda Bertelli, dimissionaria dalle cariche di Presidente e amministratore. Il Consiglio ha contestualmente attribuito al Dott. Banfo la carica di Presidente. Ai sensi dell'art 2386 cod. civ. l'amministratore come sopra nominato per cooptazione rimane in carica fino alla prossima Assemblea, e quindi fino all'Assemblea convocata per il 29 aprile 2024.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in quella sede di determinare provvisoriamente il compenso annuo spettante al neominato Presidente e amministratore dott. Banfo in complessivi Euro 10.000 (diecimila/00), in continuità con quanto precedentemente deliberato dall'assemblea al momento della nomina del consiglio di amministrazione avvenuta in data 26 aprile 2023, da sottoporre a conferma da parte dell'assemblea dei soci.

L'Assemblea è quindi chiamata ad assumere le conseguenti deliberazioni. Vi ricordiamo infine che trattandosi di mera integrazione del numero di consiglieri non è pertanto previsto il deposito di liste funzionale alla complessiva rinomina dell'organo amministrativo nel suo complesso. I consiglieri così nominati scadranno insieme a quelli attualmente in carica, vale a dire, come sopra ricordato, alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di confermare l'amministratore come sopra cooptato, confermandolo altresì nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, con durata in carica coincidente con il residuo periodo del mandato degli altri membri del Consiglio di Amministrazione e di confermare l'emolumento annuo lordo spettante allo stesso, pari a Euro 10.000, nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2023.

La documentazione inerente il profilo professionale degli amministratori proposti è allegata alla presente relazione e sul sito internet all'indirizzo www.acrobaticagroup.com nella sezione "Investors".

Fermo restando quanto sopra illustrato e le motivazioni delle proposte formulate dall'organo amministrativo, Vi ricordiamo che ogni Azionista ha in ogni caso diritto di formulare proposte in merito a quanto sopra. Si richiama l'attenzione degli Azionisti sull'esigenza di presentare le proprie proposte in merito alla presentazione delle relative candidature con congruo anticipo rispetto alla data dell'Assemblea, e comunque secondo i termini previsti nell'avviso di convocazione, in ogni caso accompagnate da: (i) un curriculum vitae professionale dei candidati nonché (ii) la dichiarazione con la quale i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause d'incompatibilità e di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore.

Tutto ciò premesso, in relazione ai presenti argomenti all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente

proposta di deliberazione

"L'Assemblea ordinaria di EdiliziAcrobatica S.p.A.:

- *udita l'esposizione del Presidente*
- *considerata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- (i) *di confermare la nomina del dott. Riccardo Banfo, nato a Torino il 30/07/1973, CF BNFR73L30L219B, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, sia nella carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione che nella carica di consigliere di amministrazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, sino alla scadenza del mandato degli attuali amministratori in carica, ossia sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025;*
- (ii) *di attribuire al Presidente e consigliere Dott. Riccardo Banfo l'importo complessivo di Euro 10.000, oltre IVA, spese e contributi di legge, a titolo di compenso lordo annuo, nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 26 aprile 2023 in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione;*
- (iii) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta ai Consiglieri di Amministrazione pro tempore, con firma libera e disgiunta e con facoltà di sub-delega per singoli atti o per categorie i*

atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché di apportare, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese.”

6. Autorizzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e ss. del codice civile all'acquisto e alla successiva disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 26 aprile 2023 per la parte non eseguita; delibere inerenti e conseguenti.

Egregi Azionisti,

con riferimento al sesto punto all'ordine del giorno, di parte ordinaria, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre alla Vostra approvazione l'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie della Società, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter cod. civ, nonché dell'art. 132 del d.lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “**Regolamento Emittenti Consob**”). Tali articoli prevedono che l'acquisto di azioni proprie deve essere autorizzato dall'assemblea, che procede altresì a fissare le modalità e le condizioni dell'acquisto. Si ricorda che la Società attualmente detiene n. 27.190 azioni proprie in portafoglio in relazione alle quali verrà formulata richiesta all'Assemblea di autorizzazione alla disposizione delle stesse. E' intenzione del Consiglio di Amministrazione proporre la revoca del piano precedentemente autorizzato in data 26 aprile 2023 per la parte non ancora eseguita e riproporre l'autorizzazione per un nuovo piano di cui al seguito.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di delibera, è volta a consentire di acquistare e disporre delle azioni proprie, per dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalla normativa europea e nazionale vigente - ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE)

596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito **MAR**) e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR - per, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i seguenti fini:

- sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- nell'efficiente impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine;
- consentire acquisti di azioni dai beneficiari di eventuali piani di *stock-option* e/o nella possibilità di implementare piani di *stock-grant*;
- nell'utilizzo delle azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;
- nel poter disporre di azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire, quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di natura straordinaria, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, ecc., e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario/gestionale e/o strategico per la Società medesima, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società;
- offrire agli azionisti uno strumento addizionale di remunerazione del proprio investimento.

La richiesta di autorizzazione prevede altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari pro tempore vigenti, ivi inclusi il MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (**Regolamento Delegato**), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Si precisa preliminarmente che il capitale sociale sottoscritto e versato, pari ad Euro 831.722,50, è attualmente rappresentato da n. 8.317.225 azioni ordinarie (ISIN: IT0005351504) senza indicazione del valore nominale. Alla data della presente relazione è stata depositata presso il Registro delle Imprese competente la comunicazione di variazione del capitale sociale a seguito della liberazione delle 81.540 azioni EdiliziAcrobatica di nuova emissione a valere sul piano di Stock Grant 2021-2023 della Società. La Società detiene n. 27.190 azioni proprie in portafoglio.

L'autorizzazione è richiesta al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione facoltà di effettuare l'acquisto, in una o più *tranches*, in misura liberamente determinabile dal Consiglio medesimo, sino ad un numero massimo che, considerando le azioni EdiliziAcrobatica di volta in volta detenute dalla Società e dalle Società da essa controllata, non sia superiore al 10% del capitale della Società, e per un controvalore massimo di Euro 2.500.000. Gli acquisti dovranno avvenire nel rispetto dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, fermo restando che, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, cod. civ., potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate.

A tale riguardo si rinvia al progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 (disponibile nella sezione "Investors" del Sito Internet), assumendo l'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione.

L'autorizzazione comporterà, altresì, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di disporre delle azioni in portafoglio. Si sottolinea, in tal senso, che le azioni proprie potranno anche essere utilizzate come provvista di un eventuale piano di incentivazione a medio e/o lungo termine dei manager e/o dipendenti del Gruppo.

La disposizione potrà avvenire anche mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli). In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie, la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'art. 2357-ter, ultimo comma, cod. civ. e dei principi contabili applicabili. Il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare, prima di procedere a ciascun acquisto di azioni per le finalità indicate in precedenza, il rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 2357, commi 1 e 3, cod. civ. o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto la legge pro tempore vigente.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione sarà conferita per un periodo di 18 (diciotto) mesi, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 2, cod. civ., dalla

data della deliberazione assembleare di approvazione della presente proposta. Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio potrà procedere alle operazioni di acquisto in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. Di converso, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate e/o già di proprietà della Società viene richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni proprie. Restano ferme le restrizioni alla negoziazione di cui al Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 della Commissione Europea, dell'8 marzo 2016.

Corrispettivo minimo e massimo delle azioni da acquistare

Quanto ai corrispettivi minimo e massimo delle azioni proprie da acquistare, il prezzo di acquisto dovrebbe essere individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni regolamentari applicabili, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione.

A tal proposito si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3, comma 2, del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto.

Resta inoltre fermo che non sarà possibile, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di azioni proprie, ove lo stesso sia effettuato mediante acquisti su Euronext Growth Milan, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero degli scambi di azioni Acrobatica nei 20 giorni di negoziazioni precedenti nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato.

Per quanto riguarda l'alienazione o gli altri atti di disposizione delle azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre e/o utilizzare, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea per le finalità sopra indicate, al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i

proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni di azioni proprie

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Consiglio propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio di Amministrazione, e pertanto, allo stato:

- per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti alle condizioni stabilite dall'art. 144-bis, lettera c), del Regolamento Emittenti;
- mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita;
- nello svolgimento dell'attività di internalizzazione sistematica secondo modalità non discriminatorie e che prevedano l'esecuzione in via automatica e non discrezionale delle operazioni in base a parametri preimpostati;
- con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla CONSOB ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 596/2014.

Nell'effettuare gli acquisti di azioni proprie verrà garantita la parità di trattamento tra gli azionisti e verranno rispettate le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del Regolamento MAR, del Regolamento 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile.

Quanto agli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società, essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli), anche prima

di aver esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato. Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di EdiliziAcrobatica S.p.A.:

- vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

1. di revocare la precedente autorizzazione concessa in data 26 aprile 2023 per la parte non eseguita, e quindi di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e per esso in via disgiunta i Consiglieri di Amministrazione pro tempore ad effettuare, in nome e per conto di EdiliziAcrobatica S.p.A., operazioni di acquisto di azioni proprie ordinarie, fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie EdiliziAcrobatica di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società o dalle società da essa controllate, non sia superiore al 10% del capitale sociale e per un controvalore massimo acquistato di Euro 2.500.000,00, stabilendo che:

a. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;

b. l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa, purché nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti;

c. delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;

d. gli acquisti, ove effettuati mediante acquisti sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, in attuazione del Regolamento MAR, e quindi a un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che non sarà possibile acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni della Società nei 20 giorni precedenti la data di acquisto nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato; in ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati secondo modalità che consentano il rispetto delle disposizioni vigenti in tema di manipolazione del mercato e in ogni caso ad un prezzo né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;

e. l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo una riserva azioni proprie e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia;

2. di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte o di altre azioni di proprietà di EdiliziAcrobatica S.p.A., tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate

secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione;

- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso in via disgiunta ai Consiglieri di Amministrazione pro tempore, con firma libera e disgiunta e con facoltà di sub-delega per singoli atti o categorie di atti, ogni più ampio potere occorrente, per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato ammesse tempo per tempo vigenti."*

7. Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'Art. 2401 del codice civile:

(7.1) nomina del Presidente e di un sindaco effettivo;

(7.2) nomina di un sindaco supplente.

Egregi Azionisti,

si ricorda che in data 19 agosto 2023, a seguito della scomparsa della Dott.ssa Alda Bertelli che ricopriva la carica di Presidente e sindaco effettivo del Collegio Sindacale, ai sensi dell'Articolo 2401 del codice civile, il Collegio Sindacale è stato provvisoriamente integrato per effetto del subentro, in automatico ai sensi dell'articolo 2401 del codice civile, del sindaco supplente più anziano, ovvero il Dott. Fabio Coacci, il quale contestualmente ha assunto anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale della Società essendo lo stesso il sindaco effettivo più anziano. A tal proposito si ricorda che una sintesi del curriculum vitae del sindaco è reperibile sul sito internet del Gruppo *www.acrobatica group.it* nella sezione "Investors". Pertanto, alla data odierna il Collegio Sindacale della Società è composto dal Dott. Fabio Coacci, in qualità di sindaco effettivo e Presidente, e dai Dott. Giorgio Frediani e Francesco Cinaglia in qualità di sindaci effettivi, mentre l'unico sindaco supplente è la Dott.ssa Carla Borgioli.

Si ricorda che ai sensi del menzionato articolo, i sindaci effettivi subentranti in sostituzione dei sindaci cessati restano in carica fino all'assemblea successiva, la quale è tenuta a procedere all'integrazione del Collegio Sindacale nel rispetto delle prescrizioni normative applicabili.

La proposta del Consiglio di Amministrazione è di confermare il Dott. Fabio Coacci come Presidente del Collegio Sindacale della Società e quindi anche come Sindaco effettivo e di procedere alla nomina di un nuovo sindaco supplente, ai fini del raggiungimento del numero di membri del Collegio Sindacale richiesto ai sensi di legge. Si specifica che i sindaci nominati nel corso dell'assemblea del 29 aprile 2024 rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, al pari dei membri già nominati dall'assemblea del 26 aprile 2023, e percepiranno il medesimo compenso.

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono presentare i requisiti di professionalità e onorabilità di cui art. 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge e di statuto. La perdita di tali requisiti determina l'immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano. Vi ricordiamo che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2400, comma 4, del codice civile, al momento della nomina dei sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

Non essendo prevista l'applicazione del meccanismo del c.d. voto di lista, l'Assemblea è chiamata a deliberare con le maggioranze di legge, assicurando una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo Statuto.

Alla luce di quanto precede, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione vi invita, sulla base delle proposte presentate dagli Azionisti, a procedere alla nomina del Presidente e di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente eventualmente necessario ai fini dell'integrazione del Collegio Sindacale. I sindaci così nominati scadranno insieme ai componenti del Collegio Sindacale attualmente in carica.

Fermo restando quanto sopra illustrato e le motivazioni delle proposte formulate dall'organo amministrativo, Vi ricordiamo che ogni Azionista ha in ogni caso diritto di formulare proposte in merito a quanto sopra. I signori Azionisti che intendano pertanto avanzare proposte di nomina di un nuovo membro dell'organo stesso sono invitati a presentare con congruo anticipo rispetto alla data dell'Assemblea, e comunque secondo i termini previsti nell'avviso di convocazione.

Parte straordinaria

1. Modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito delle modifiche apportate al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in tema di valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A.; modifica dell'Articolo 15 dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Egregi Azionisti,

con riferimento al primo e unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, la proposta di modifica dello statuto sociale è finalizzata a recepire quanto comunicato da Borsa Italiana S.p.A. (**Borsa Italiana**) nell'avviso n. 43747 pubblicato in data 17 novembre 2023, avente ad oggetto la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori (**l'Avviso**).

Ai sensi dell'Avviso, Borsa Italiana ha provveduto ad eliminare tale onere gravante sull'Euronext Growth Advisor nella fase successiva all'ammissione alle negoziazioni delle azioni dell'emittente, allineando la disciplina a quanto attualmente previsto per le società quotate sul mercato regolamentato. Pertanto, la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori deve essere effettuata dal consiglio di amministrazione della Società al momento della nomina e poi annualmente.

Alla luce di quanto sopra, occorre eliminare dallo statuto ogni riferimento circa l'ottenimento del parere preventivo dell'Euronext Growth Advisor in occasione di nomina degli amministratori indipendenti, pertanto, sarà oggetto di modifica e allineamento agli articoli 15 e 17 dello statuto. Si propone altresì di prevedere un'ulteriore modifica dell'articolo 15 dello statuto, ai sensi della quale si preveda la facoltà in capo all'assemblea di determinare, in occasione della nomina del consiglio di amministrazione, l'importo complessivo massimo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividersi poi a cura del consiglio ai sensi di legge.

Nelle tabelle che seguono sono illustrate, in grassetto, esclusivamente le modifiche che si propone di apportare ai testi degli articoli 15 e 17 dello Statuto sociale, raffrontati con i testi attualmente vigente.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 15 Consiglio di Amministrazione	Articolo 15 Consiglio di Amministrazione
1. L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, a	1. L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, a seconda di quanto deliberato dall'assemblea

seconda di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria, di cui almeno uno di essi, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 comma 3 del TUF. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità richiesti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e decadenza previste dalla legge.

2. Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri componenti un Presidente. A parità di voti risulterà eletto Presidente l'amministratore più anziano di età. Il Consiglio può eleggere anche, ove lo ritenga opportuno, un Vicepresidente. Il Presidente ed il Vicepresidente sono rieleggibili. Il Consiglio nomina un segretario, che può essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti.

3. Il Consiglio di Amministrazione potrà costituire, al suo interno, un Comitato Esecutivo, composto di tre membri, al quale potrà delegare parte delle proprie attribuzioni, determinando i limiti della delega.

4. Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c., salvo che siano espressamente autorizzati dall'assemblea con voto favorevole di tanti soci rappresentanti 51% (cinquantuno) per cento) del capitale sociale. Non si considera attività concorrenziale quella svolta in favore di

ordinaria, di cui almeno uno di essi, ~~scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor~~ deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 comma 3 del TUF, e deve essere scelto sulla base degli eventuali criteri di volta in volta previsti dal Regolamento Euronext Growth Milan. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità richiesti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF. Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e decadenza previste dalla legge.

2. Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri componenti un Presidente. A parità di voti risulterà eletto Presidente l'amministratore più anziano di età. Il Consiglio può eleggere anche, ove lo ritenga opportuno, un Vicepresidente. Il Presidente ed il Vicepresidente sono rieleggibili. Il Consiglio nomina un segretario, che può essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti.

3. Il Consiglio di Amministrazione potrà costituire, al suo interno, un Comitato Esecutivo, composto di tre membri, al quale potrà delegare parte delle proprie attribuzioni, determinando i limiti della delega.

4. Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c., salvo che siano espressamente autorizzati dall'assemblea con voto favorevole di tanti soci rappresentanti 51% (cinquantuno) per cento) del capitale sociale. Non si considera attività concorrenziale quella svolta in favore di società direttamente o indirettamente controllanti, controllate o soggette al comune controllo al quale è sottoposta la Società ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, nn. 1 e 2.

5. Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per

società direttamente o indirettamente controllanti, controllate o soggette al comune controllo al quale è sottoposta la Società ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, nn. 1 e 2.

5. Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. I soci possono inoltre assegnare ai componenti del Consiglio di Amministrazione o al Consiglio di Amministrazione nel suo insieme (che poi provvede a suddividerlo tra gli amministratori), una indennità di fine mandato, una polizza di copertura amministrativa e altri benefits.

6. La remunerazione degli amministratori investiti della carica di Amministratore Delegato, consigliere Delegato con deleghe specifiche, Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, nel rispetto di eventuali limiti che potessero essere stabiliti dalla Assemblea dei Soci.

7. E' possibile nominare alla carica di amministratore una o più persone giuridiche o enti diverse dalle persone fisiche ("amministratore persona giuridica"), salvi i limiti o i requisiti derivanti da specifiche disposizioni di legge per determinate tipologie di società. Ogni amministratore persona giuridica deve designare, per l'esercizio della funzione di amministratore, un rappresentante persona fisica appartenente alla propria organizzazione, il quale assume gli stessi obblighi e le stesse responsabilità civili e penali previsti a carico degli amministratori persone fisiche, ferma restando la responsabilità solidale della persona giuridica amministratore. Le formalità pubblicitarie relative alla nomina dell'amministratore sono eseguite nei confronti sia

ragione del loro ufficio. I soci possono inoltre assegnare ai componenti del Consiglio di Amministrazione o al Consiglio di Amministrazione nel suo insieme (che poi provvede a suddividerlo tra gli amministratori), una indennità di fine mandato, una polizza di copertura amministrativa e altri benefits. **L'assemblea può determinare, in occasione della nomina del consiglio di amministrazione, l'importo complessivo massimo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.**

6. La remunerazione degli amministratori investiti della carica di Amministratore Delegato, consigliere Delegato con deleghe specifiche, Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, nel rispetto di eventuali limiti che potessero essere stabiliti dalla Assemblea dei Soci.

7. E' possibile nominare alla carica di amministratore una o più persone giuridiche o enti diverse dalle persone fisiche ("amministratore persona giuridica"), salvi i limiti o i requisiti derivanti da specifiche disposizioni di legge per determinate tipologie di società. Ogni amministratore persona giuridica deve designare, per l'esercizio della funzione di amministratore, un rappresentante persona fisica appartenente alla propria organizzazione, il quale assume gli stessi obblighi e le stesse responsabilità civili e penali previsti a carico degli amministratori persone fisiche, ferma restando la responsabilità solidale della persona giuridica amministratore. Le formalità pubblicitarie relative alla nomina dell'amministratore sono eseguite nei confronti sia dell'amministratore persona giuridica che della persona fisica da essa designata.

dell'amministratore persona giuridica che della persona fisica da essa designata.	
---	--

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 17 Nomina e sostituzione degli amministratori	Articolo 17 Nomina e sostituzione degli amministratori
<p>1. L'assemblea ordinaria, prima di procedere alla nomina del consiglio di amministrazione, determina il numero e la durata in carica dei componenti.</p> <p>2. Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo, e deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor.</p> <p>3. Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della stessa, (i) il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati; (ii) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore,</p>	<p>1. L'assemblea ordinaria, prima di procedere alla nomina del consiglio di amministrazione, determina il numero e la durata in carica dei componenti.</p> <p>2. Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo, e devono contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor.</p> <p>3. Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della stessa, (i) il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati; (ii) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore,</p>

<p>nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza; (iv) un documento rilasciato dall'Euronext Growth Advisor della società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor della società e (v) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.</p> <p>4. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p>5. Un socio non può presentare, né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.</p> <p>6. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.</p> <p>7. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.</p> <p>8. Alle elezioni degli amministratori si procede secondo le disposizioni che seguono: a) In caso di presentazione di più di una lista:</p> <p>a.i. Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero</p>	<p>nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di amministratore indipendente, sulla base degli eventuali criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan e (iv) un documento rilasciato dall'Euronext Growth Advisor della società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor della società e (v) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.</p> <p>4. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p>5. Un socio non può presentare, né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.</p> <p>6. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.</p> <p>7. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.</p> <p>8. Alle elezioni degli amministratori si</p>
---	--

<p>totale dei componenti da eleggere tranne uno;</p> <p>a.ii. Dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numeri di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo.</p> <p>b) In caso di presentazione di una sola lista: l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano nominati gli amministratori elencati in ordine progressivo fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere.</p> <p>c) Qualora nessuna lista, oltre alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia conseguito una percentuale di voti validi almeno pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, allora, in tal caso, in deroga alla precedente lettera a) del presente articolo 17.9, risultano nominati gli amministratori di cui alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti elencati in ordine progressivo fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere.</p> <p>d) In caso di parità di voti tra liste si procede ad una votazione da parte dell'assemblea, senza applicazione del meccanismo del voto di lista e risultano nominati i candidati che ottengano la maggioranza dei voti.</p> <p>e) Nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.</p> <p>9. Qualora a seguito delle elezioni con le</p>	<p>procede secondo le disposizioni che seguono: a) In caso di presentazione di più di una lista:</p> <p>a.i. Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno;</p> <p>a.ii. Dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numeri di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo.</p> <p>b) In caso di presentazione di una sola lista: l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano nominati gli amministratori elencati in ordine progressivo fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere.</p> <p>c) Qualora nessuna lista, oltre alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia conseguito una percentuale di voti validi almeno pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, allora, in tal caso, in deroga alla precedente lettera a) del presente articolo 17.9, risultano nominati gli amministratori di cui alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti elencati in ordine progressivo fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere.</p> <p>d) In caso di parità di voti tra liste si procede ad una votazione da parte dell'assemblea, senza applicazione del meccanismo del voto di lista e risultano nominati i candidati che ottengano la maggioranza dei voti.</p>
--	---

modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato non indipendente eletto come ultimo o, in caso di più liste, come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto, ed in caso di liste, appartenente alla lista che ha riportato il maggior numero di voti.

10. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, pertanto, qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante il sistema di cooptazione con soggetti iscritti nella medesima lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti o, qualora ciò non sia possibile, con soggetti non appartenenti alla predetta lista, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati rimangono in carica fino alla successiva assemblea che provvede alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora i soggetti cooptati non presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui al presente articolo - provvede alla sostituzione secondo le maggioranze di legge.

11. Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la

e) Nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

9. Qualora a seguito delle elezioni con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato non indipendente eletto come ultimo o, in caso di più liste, come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto, ed in caso di liste, appartenente alla lista che ha riportato il maggior numero di voti.

10. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, pertanto, qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante il sistema di cooptazione con soggetti iscritti nella medesima lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti o, qualora ciò non sia possibile, con soggetti non appartenenti alla predetta lista, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati rimangono in carica fino alla successiva assemblea che provvede alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora i soggetti cooptati non presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui al presente articolo - provvede alla

<p>sostituzione degli amministratori mancanti.</p> <p>12. Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.</p> <p>13. Il venir meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.</p> <p>14. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.</p>	<p>sostituzione secondo le maggioranze di legge.</p> <p>11. Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.</p> <p>12. Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.</p> <p>13. Il venir meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.</p> <p>14. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.</p>
--	--

Si segnala che le modifiche statutarie proposte non rientrano tra le fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione le seguenti proposte di deliberazione:

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di EdiliziAcrobatica S.p.A.:

- *udita l'esposizione del Presidente*
- *vista e approvata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

- 1. di approvare le modifiche statutarie proposte e in particolare le modifiche agli articoli 15 e 17, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo Statuto sociale così come modificato;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso all'amministratore delegato Dott.ssa Anna Marras, con facoltà di sub-delega per singoli atti o*

per categorie di atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese.”;

Genova, 13 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Riccardo Banfo

F.to Riccardo Banfo

F.to Claudio Priori Notaio

NORME RELATIVE AL FUNZIONAMENTO (STATUTO) DELLA SOCIETA' "EDILIZIACROBATICA S.p.A."

1. DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

1. È costituita una Società per azioni con la denominazione "**EDILIZIACROBATICA S.p.A.**".
2. La Società ha sede nel comune di **Milano**.

L'organo amministrativo può istituire e sopprimere ovunque unità locali operative (quali succursali, filiali, sedi operative dirette o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza) sia sul territorio nazionale che all'estero, nonché trasferire l'indirizzo della sede sociale nell'ambito del Comune in cui la Società ha sede.

3. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050. La Società potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell'assemblea dei soci.
4. La proroga del termine non attribuisce il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione.

2. OGGETTO SOCIALE

1. La Società ha per **oggetto**:

- l'esecuzione di lavori edili di costruzione, ristrutturazione, risanamento di immobili civili, industriali, commerciali e rurali, ivi compresi i servizi di pulizia effettuati all'interno di immobili di ogni tipo, la pulizia esterna di edifici, la pulizia specializzata per edifici o altro, le attività di disinfezione e di disinfestazione interna ed esterna di edifici, derattizzazione, giardinaggio, gli scavi e i lavori stradali, costruzione con prefabbricati leggeri e pesanti, con materiali refrattari e isolanti, rivestimenti, impianti elettrici (ivi incluso i ponti radio), impianti idraulici, di condizionamento e riscaldamento, installazione di arredi fissi e mobili, anche con utilizzo di personale che raggiunge i punti di intervento in assenza di tradizionali ponteggi;
- la realizzazione delle suddette attività con l'ausilio di tecniche di sicurezza su corda;
- la consulenza ed assistenza tecnica nei settori di attività sopra elencati;
- la stipulazione di contratti di affiliazione commerciale, franchising, in qualità di franchisor, per le attività sopra indicate;
- l'attività di commercio nazionale ed internazionale, all'ingrosso ed al dettaglio, anche via internet, di dispositivi per la protezione individuale e di prodotti per la tutela e l'igiene della persona e dei luoghi pubblici e privati, nonché l'attività di fornitura, installazione e posa in opera dei medesimi dispositivi e prodotti;
- la formazione professionale del personale da adibire alle attività suddette;
- la fornitura ai propri affiliati, nell'ambito dell'affiliazione, ed alle società controllate e collegate, anche a mezzo di terzi, di:
 - a) corsi di gestione di impresa;

b) corsi di formazione tecnica, inclusi quelli in materia di prevenzione e di sicurezza sul lavoro;

c) corsi di formazione commerciale;

d) attività di tutoraggio per l'esecuzione dei lavori di edilizia su corda;

e) attività di tutoraggio per il coordinamento del reparto commerciale dell'affiliato o delle società controllate o collegate;

- la fornitura, anche ai propri affiliati ed alle società controllate o collegate, di materiali per l'esecuzione dei lavori, e di attrezzatura per lo svolgimento di lavori edili su corda;

- l'installazione e la gestione di siti web e l'attività di web marketing;

- la concessione di licenze d'uso dei propri marchi e know-how;

- la fornitura di servizi amministrativi e di servizi di elaborazione dati;

- la concessione di licenze d'uso del proprio software gestionale, e la formazione per l'utilizzo di detto software;

- lo svolgimento di ogni attività, anche se non espressamente menzionata, necessaria per lo sviluppo della rete di affiliazione, e per la gestione dei contratti di franchising;

- la ricerca, lo studio e lo sviluppo, nonché la prestazione di servizi di consulenza aziendale, prevalentemente direzionale e strategica, finalizzati al miglioramento della gestione, dell'organizzazione, dei processi, dei prodotti e dei servizi aziendali;

- la progettazione, realizzazione, produzione, commercializzazione e installazione di software, soluzioni gestionali e di Information & Technology, centri di elaborazione dati, reti aziendali, banche dati, servizi di hosting;

- l'ideazione e la realizzazione, attraverso stampa o qualsiasi altro mezzo, di campagne di informazione, pubblicitarie e promozionali; la redazione, l'edizione e la distribuzione di pubblicazioni periodiche, per conto proprio e di terzi; l'ideazione, la realizzazione, la distribuzione di materiale audiovisivo per conto proprio o di terzi; l'organizzazione di convegni, seminari, corsi.

La società inoltre ha per oggetto:

- l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione di beni immobili in genere, di aree rurali ed urbane, di complessi edilizi immobiliari, nonché la gestione, l'amministrazione e la progettazione dei suddetti, sia in proprio che per conto terzi.

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, prestare fidejussioni e garanzie reali o personali, anche a favore di terzi (purché per operazioni finalizzate allo sviluppo dell'attività sociale e assumere partecipazioni, anche di controllo, e interessenze in altre società o imprese, sia in Italia che all'estero, purché tali operazioni non siano svolte nei confronti del pubblico né in via prevalente. Le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia e in specie: della legge 23 novembre 1939 n. 1966; della legge 7 giugno 1974 n. 216; della legge 6 agosto 1981 n. 416; della legge 23 marzo 1983 n. 77; della legge 10 ottobre 1990 n. 287; della legge 2 gennaio 1991 n. 1; del Dlgs 1° settembre 1993 n. 385; dell'articolo 26 della legge 7 marzo 1996 n. 108; del Dlgs 24 febbraio 1998 n. 58, e delle successive leggi modificative delle precedenti, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi Professionali.

2. La Società potrà ricevere dai soci finanziamenti in conto capitale sociale, nonché, dai soci iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci e che siano titolari di partecipazioni pari almeno al 2% (due per cento) del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, finanziamenti, anche improduttivi di interessi, con obbligo di rimborso (in assenza di espressa previsione essi si intendono gratuiti). La Società potrà essere finanziata dai soci, in conformità con le disposizioni di legge e regolamentari tempo per tempo vigenti.

3. CAPITALE -CONFERIMENTI

1. Il **capitale sociale** è di Euro 839.876,50 (ottocentotrentanovemilaottocentosettantasei virgola cinquanta), ed è suddiviso in 8.398.765 (ottomilionitrecentonovantottomilasettecentosessantacinque) azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale.

L'assemblea straordinaria dei soci in data 26 aprile 2023 ha deliberato di delegare al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale entro il 26 aprile 2028, sino all'importo massimo complessivo del 10% (dieci per cento) del capitale sociale della Società alla data di approvazione della presente delibera, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranches, mediante emissioni di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e/o 8 dell'art. 2441 del codice civile, e/o, gratuitamente, al servizio di uno o più piani di incentivazione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, (a) il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società ovvero le modalità di assegnazione delle stesse; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

2. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o del Gruppo, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del Codice civile.

3. L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

4. Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle ordinarie e con conferimenti diversi dal danaro, nell'ambito di quanto consentito dalla legge.

5. È consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

6. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

7. I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

8. Le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti.

4. AZIONI

1. Le azioni ordinarie sono nominative e liberamente trasferibili; ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto. Il regime di emissione e circolazione delle azioni è disciplinato dalla normativa vigente.

2. Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

3. Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato ("TUF") con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan").

4. La Società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.

5. PARTECIPAZIONI RILEVANTI

1. Per tutto il periodo in cui le azioni ordinarie siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan (e finché non sia intervenuta la revoca delle negoziazioni), gli azionisti che raggiungano o superino, in aumento o in diminuzione, le soglie di partecipazione rilevante sono tenuti a darne comunicazione alla Società del "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel regolamento emittenti Euronext Growth Milan pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. come di volta in volta integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan"), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

2. La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, nei termini e con le modalità stabiliti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

3. La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione. Le deliberazioni assembleari adottate con il voto determinante delle azioni o degli strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione sono impugnabili a norma dell'art.2377 C.C.

4. Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

5. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale

6. OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO E OFFERTA PUBBLICA DI SCAMBIO

1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

2. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

3. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

4. Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b) del TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle azioni della società su Euronext Growth Milan.

5. A partire dal momento in cui e sino a quando le azioni emesse dalla società siano negoziate su di un sistema multilaterale di negoziazione (e finché non sia intervenuta la revoca dalle negoziazioni) e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme di legge analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni dettate per le società quotate in materia di obbligo e diritto di acquisto dagli articoli 108 e 111 TUF, anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia.

6. Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui all'offerta pubblica di acquisto e di scambio non siano applicabili in via diretta - e non per richiamo volontario - le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF

7. DIRITTI DEI SOCI

1. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.
2. Con decisione dei soci assunta con la maggioranza del 51% (cinquantuno) per cento) del capitale sociale e nei limiti consentiti dalla legge, possono essere create categorie di azioni fornite di diritti diversi, sia amministrativi che patrimoniali, anche per quanto concerne la partecipazione alle perdite. Tali diritti possono essere modificati con decisione dei soci rappresentanti 51% (cinquantuno) del capitale sociale.

8. RECESSO DEL SOCIO

1. Il socio può esercitare il diritto di recesso nei casi previsti dalla legge.
2. Il recesso può essere esercitato per tutta o parte della partecipazione del socio recedente.
3. Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento diretta al consiglio di amministrazione.
4. La raccomandata dovrà essere spedita entro quindici giorni dal giorno in cui è stata iscritta nel Registro delle Imprese la deliberazione assembleare che legittima il recesso ovvero entro trenta giorni dal giorno in cui il socio recedente dimostri di essere venuto a conoscenza del fatto che legittima il suo diritto di recesso se è diverso da una deliberazione.
5. Gli amministratori dovranno comunicare agli altri soci, ed annotare senza indugio nel libro dei soci, l'avvenuto ricevimento della comunicazione di recesso.
6. Il diritto di recesso avrà effetto nei confronti della società nel quindicesimo giorno successivo alla data in cui è stata ricevuta la comunicazione raccomandata AR inviata dal socio recedente a norma del secondo capoverso del presente articolo.
7. Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia, se entro novanta giorni la Società abbia revocato la delibera che legittima il diritto di recesso, ovvero se è stato deliberato lo scioglimento della Società.
8. Qualora le azioni siano negoziate su Euronext Growth Milan, è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori

9. OBBLIGAZIONI

1. La società può emettere obbligazioni, anche convertibili, nel rispetto delle condizioni tempo per tempo vigenti.
2. L'emissione di obbligazioni non convertibili è deliberata dagli amministratori. L'emissione di obbligazioni convertibili è deliberata dalla assemblea straordinaria.

10. ASSEMBLEA DEI SOCI. COMPETENZE - DIRITTO DI VOTO

1. L'assemblea è ordinaria o straordinaria e delibera sulle materie ad essa riservate inderogabilmente dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti, ivi incluso, per quanto applicabile, il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
2. In ogni caso sono riservate alla competenza dell'assemblea dei soci: a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili; b) la nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo, la determinazione del loro compenso, la proposizione di azioni di responsabilità nei loro confronti; c) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la determinazione del loro compenso, la proposizione di azioni di responsabilità nei loro confronti; c) le modificazioni dello statuto; d) la fusione e la scissione, anche nelle ipotesi delle quali agli artt. 2505 e 2505-bis del Codice civile; e) è soggetto ad autorizzazione dell'assemblea ordinaria il conferimento di aziende o rami di azienda; f) la liquidazione della Società e la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione; g) la proposta di ammissione a procedure concorsuali.
3. Il voto del socio vale in misura del numero di azioni detenute, salvi i casi di categorie di azioni con diritti di voto diversi.
4. Qualora le azioni ordinarie della Società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle ipotesi previste e disciplinate dal Regolamento Euronext Growth Milan.
5. L'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di delibere che per legge spettano all'Assemblea, di cui all'articolo 16 (Consiglio di Amministrazione) del presente Statuto, non fa venire meno la competenza principale dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

11. ASSEMBLEA DEI SOCI. PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE ASSEMBLEARE

1. Finché le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364 primo comma numero 5 c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:
 - a. acquisizione di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
 - b. cessione di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;

c. richiesta della revoca dell'ammissione a quotazione sull'Euronext Growth Milan delle azioni della Società, fermo restando che la deliberazione di approvazione della revoca dovrà essere approvata con le maggioranze di cui al successivo paragrafo 11.2.

2. Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dell'Emittente Euronext Growth Milan con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente Euronext Growth Milan suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero - ricorrendone particolari condizioni - salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

12. ASSEMBLEA DEI SOCI. CONVOCAZIONE

1. L'assemblea rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci (salvo il diritto di recesso), ancorché non intervenuti o dissenzienti.

2. L'assemblea è convocata, presso la sede o in altro luogo purché in Italia, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita per l'assemblea, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "il Sole 24 Ore" oppure "MF-Milano e Finanza". L'avviso è altresì pubblicato sul sito internet della Società.

Nella lettera devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Nell'avviso di convocazione possono essere previste per altri giorni anche adunanze successive, qualora le precedenti vadano deserte.

In mancanza di convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita quando ad essa partecipano anche per teleconferenza l'intero capitale sociale, la maggioranza degli Amministratori in carica e dei Sindaci effettivi; tuttavia, in tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

3. L'assemblea deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure, ricorrendo quanto previsto dall'art. 2364 secondo comma del Codice civile, nel termine di centottanta giorni.

L'assemblea dovrà essere convocata dall'Organo Amministrativo su domanda di uno o più soci rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale i quali comunicheranno i punti che essi desidereranno

inserire nell'ordine del giorno, salvo non si tratti di argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

L'assemblea è inoltre convocata quando il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

La convocazione dell'Assemblea deve altresì essere fatta, senza ritardo, quando ne viene fatta richiesta ai sensi di legge e di Statuto.

13. ASSEMBLEA DEI SOCI. INTEGRAZIONE E DOMANDE SULL'ORDINE DEL GIORNO

1. I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

2. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente Statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione.

3. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

4. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

5. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

14. ASSEMBLEA DEI SOCI. INTERVENTO E VOTO

1. Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci a cui spetta il diritto di voto. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a norma dell'articolo 2372 del Codice Civile, ma con delega conferita soltanto per ogni singola assemblea.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento all'assemblea anche per delega.

L'assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea

sugli argomenti all'ordine del giorno e (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società nei quali gli intervenuti potranno affluire.

Verificandosi tali presupposti, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

2. Qualora il collegamento in video-teleconferenza tra i diversi luoghi ove si tiene l'assemblea non potesse essere realizzato per motivi tecnici, l'assemblea non potrà validamente svolgersi in quanto non risulterà validamente costituita. Nell'ipotesi in cui il collegamento venisse ad interrompersi quando l'assemblea è già validamente costituita, il Presidente sospenderà la riunione fino ad un massimo di sessanta minuti, trascorsi i quali procederà a sciogliere l'assemblea che sarà nuovamente convocata, fermo restando le delibere già validamente adottate. Dal verbale assembleare dovranno comunque risultare tali circostanze, nonché le decisioni adottate dal Presidente e comunicate anche alle persone riunite nelle sedi periferiche.

3. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora essi siano presenti nel luogo della convocazione, in mancanza di che l'assemblea elegge il proprio presidente.

Il Presidente dell'assemblea esercita i poteri di cui all'articolo 2371 del Codice Civile.

Il Presidente dell'assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'assemblea.

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale redatto e sottoscritto a norma dell'articolo 2375 del Codice Civile.

Nei casi previsti dalla legge, e quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

4. L'Assemblea ordinaria, in prima e in seconda convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino, in proprio o per delega, almeno la metà del capitale sociale. Essa delibera validamente col voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità di voti la proposta si ritiene respinta, fermo il disposto dell'art. 2369 comma 4 c.c.

5. Fatto salvo quanto previsto al precedente art. 5, l'assemblea straordinaria, e in particolare l'assemblea convocata per le delibere di cui all'art. 10.2 lett. c) (modificazioni dello statuto), lett. d) (fusione e scissione, ma con espressa esclusione dei casi di cui agli artt. 2505 e 2505 bis c.c.), lett. f) (liquidazione della Società, nomina dei liquidatori e criteri di svolgimento della liquidazione), lett. g) (proposta di ammissione a procedure concorsuali), tanto in prima quanto in seconda convocazione delibera validamente col voto favorevole di tanti soci che rappresentino, in proprio e per delega, almeno 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale.

15. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, a seconda di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria, di cui almeno uno di essi, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148 comma 3 del TUF, e deve essere scelto sulla base degli eventuali criteri di volta previsti dal Regolamento Euronext Growth Milan. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità richiesti dalla legge e da altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili. Gli amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e decadenza previste dalla legge.

2. Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri componenti un Presidente. A parità di voti risulterà eletto Presidente l'amministratore più anziano di età. Il Consiglio può eleggere anche, ove lo ritenga opportuno, un Vicepresidente. Il Presidente ed il Vicepresidente sono rieleggibili. Il Consiglio nomina un segretario, che può essere scelto anche al di fuori dei suoi componenti.

3. Il Consiglio di Amministrazione potrà costituire, al suo interno, un Comitato Esecutivo, composto di tre membri, al quale potrà delegare parte delle proprie attribuzioni, determinando i limiti della delega.

4. Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c., salvo che siano espressamente autorizzati dall'assemblea con voto favorevole di tanti soci rappresentanti 51% (cinquantuno) per cento) del capitale sociale. Non si considera attività concorrenziale quella svolta in favore di società direttamente o indirettamente controllanti, controllate o soggette al comune controllo al quale è sottoposta la Società ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, nn. 1 e 2.

5. Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. I soci possono inoltre assegnare ai componenti del Consiglio di Amministrazione o al Consiglio di Amministrazione nel suo insieme (che poi provvede a suddividerlo tra gli amministratori), una indennità di fine mandato, una polizza di copertura amministrativa e altri benefits. L'assemblea può determinare, in occasione della nomina del consiglio di amministrazione, l'importo complessivo massimo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

6. La remunerazione degli amministratori investiti della carica di Amministratore Delegato, consigliere Delegato con deleghe specifiche, Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, nel rispetto di eventuali limiti che potessero essere stabiliti dalla Assemblea dei Soci.

7. E' possibile nominare alla carica di amministratore una o più persone giuridiche o enti diverse dalle persone fisiche ("amministratore persona giuridica"), salvi i limiti o i requisiti derivanti da specifiche disposizioni di legge per determinate tipologie di società. Ogni amministratore persona giuridica deve designare, per l'esercizio della funzione di amministratore, un rappresentante persona fisica appartenente alla propria organizzazione, il quale assume gli stessi obblighi e le stesse responsabilità civili e penali previsti a carico degli amministratori persone fisiche, ferma restando la responsabilità solidale della persona giuridica amministratore. Le formalità pubblicitarie relative alla nomina dell'amministratore sono eseguite nei confronti sia dell'amministratore persona giuridica che della persona fisica da essa designata

16. DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta al Presidente da almeno un Amministratore, presso la sede sociale o in altro luogo, purché in Italia.

2. Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente nel luogo designato dall'avviso di convocazione che dovrà essere inviato a tutti i Consiglieri e componenti effettivi del Collegio Sindacale mediante raccomandata o fax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza tale termine può essere ridotto a 24 (ventiquattro) ore con convocazione fatta a mezzo telegramma,

telex o telefax o posta elettronica. In mancanza delle formalità di convocazione, la riunione del Consiglio è valida con la presenza di tutti i Consiglieri e Sindaci effettivi in carica ovvero sia presente la maggioranza dei Consiglieri in carica e gli assenti siano stati preventivamente ed adeguatamente informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione degli argomenti.

3. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. Verificandosi tali presupposti, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

4. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni relative sono prese a maggioranza dei voti presenti; in caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

5. Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta; esso ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per lo svolgimento di tutte le attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso, esclusi soltanto quelle che la legge, il presente statuto riservano alla decisione dei soci o i regolamenti, incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

6. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi, fra le altre facoltà, quelle di acquistare, vendere e permutare immobili, conferirli in altre società costituite o costituende, costituire, modificare ed estinguere diritti reali e di garanzia, assumere finanziamenti, rilasciare avalli, fidejussioni, garanzie - alle condizioni di cui all'art.2 del presente statuto - e assumere partecipazioni ed interessenze, acconsentire a iscrizioni, cancellazioni ed annotamenti ipotecari, rinunciare ad ipoteche legali, transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori nei casi non vietati dalla legge, autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso gli uffici del Debito Pubblico, della cassa Depositi e Prestiti e presso ogni altro ufficio pubblico e privato.

7. Il Consiglio potrà altresì, in luogo dell'assemblea, deliberare in merito agli adeguamenti dello statuto a disposizioni legislative inderogabili. In tali casi, le decisioni devono essere adottate con deliberazione da far constare mediante verbale redatto da notaio per atto pubblico

17. NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

1. L'assemblea ordinaria, prima di procedere alla nomina del consiglio di amministrazione, determina il numero e la durata in carica dei componenti.

2. Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati non superiore a 9 (nove), ciascuno abbinato ad un numero progressivo, e deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

3. Le liste devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della stessa, (i) il curriculum contenente le caratteristiche personali e professionali dei singoli candidati; (ii) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza; (iv) la designazione di almeno un candidato avente i requisiti di amministratore indipendente, sulla base degli eventuali criteri di volta in volta vigenti ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan e (v) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

4. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

5. Un socio non può presentare, né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

6. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

7. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

8. Alle elezioni degli amministratori si procede secondo le disposizioni che seguono:

a) In caso di presentazione di più di una lista:

a.i. Dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno;

a.ii. Dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numeri di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo.

b) In caso di presentazione di una sola lista: l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano nominati gli amministratori elencati in ordine progressivo fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere.

c) Qualora nessuna lista, oltre alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia conseguito una percentuale di voti validi almeno pari al 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, allora, in tal caso, in deroga alla precedente lettera a) del presente articolo 17.9, risultano nominati gli amministratori di cui alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti elencati in ordine progressivo fino al raggiungimento del numero totale dei componenti da eleggere.

d) In caso di parità di voti tra liste si procede ad una votazione da parte dell'assemblea, senza applicazione del meccanismo del voto di lista e risultano nominati i candidati che ottengano la maggioranza dei voti.

e) Nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

9. Qualora a seguito delle elezioni con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza, il candidato non indipendente eletto come ultimo o, in caso di più liste, come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto, ed in caso di liste, appartenente alla lista che ha riportato il maggior numero di voti.

10. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, pertanto, qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante il sistema di cooptazione con soggetti iscritti nella medesima lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti o, qualora ciò non sia possibile, con soggetti non appartenenti alla predetta lista, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati rimangono in carica fino alla successiva assemblea che provvede alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora i soggetti cooptati non presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui al presente articolo - provvede alla sostituzione secondo le maggioranze di legge.

11. Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

12. Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

13. Il venir meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

14. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito

18. FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

1. La rappresentanza della Società è attribuita al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dovrà dare esecuzione a tutte le deliberazioni del Consiglio, ogniqualvolta non sia deliberato diversamente.

2. L'Organo Amministrativo è autorizzato a nominare Direttori, Condirettori, Vicedirettori, Procuratori ed anche a delegare loro la firma sociale con quelle mansioni, cauzioni, retribuzioni, interessenze e restrizioni che riterrà opportune.

3. Il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi componenti uno o più Amministratori Delegati determinandone i poteri e le facoltà, i quali avranno anche la legale rappresentanza nei limiti dei poteri

delegati. Non potranno comunque essere delegate le attribuzioni previste dall'articolo 2381 comma 4 del Codice civile.

4. Ai direttori generali, in relazione ai compiti loro affidati, si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

19. COLLEGIO SINDACALE

1. Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'assemblea, la quale nomina anche il Presidente nel rispetto delle disposizioni di legge. Esso può riunirsi anche in audio o video conferenza.

2. Nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza dei sindaci sono regolate dalla legge. I sindaci devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF e gli ulteriori requisiti di legge.

3. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, essi sono rieleggibili.

4. Ai Sindaci è attribuita una retribuzione annua fissata dall'assemblea, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

5. Il Collegio Sindacale deve esercitare le proprie funzioni e attribuzioni in conformità alle disposizioni dell'articolo 2403 del Codice Civile.

20. REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società siano negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una società di revisione iscritta all'albo speciale previste dalla normativa vigente.

2. L'assemblea, su proposta motivata del collegio sindacale, conferisce l'incarico e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico. L'incarico ha la durata stabilita dalla legge.

21. BILANCIO ED UTILI

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio di esercizio con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia e lo sottopone all'approvazione dei soci entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro centottanta giorni ove ricorra quanto previsto dall'articolo 2364, secondo comma del Codice Civile.

2. Gli utili netti risultanti dal bilancio di esercizio sono ripartiti come segue:
 - a. il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale a norma dell'articolo 2430 del Codice Civile, fino a che non sia raggiunto il quinto del capitale sociale;
 - b. il residuo ai soci in proporzione alle partecipazioni al capitale sociale rispettivamente possedute, salvo diversa deliberazione dell'assemblea, e con l'osservanza delle disposizioni prevista dall'articolo 2433 del Codice Civile.
3. Il pagamento degli utili è effettuato presso le casse designate dall'Organo Amministrativo a decorrere dal giorno annualmente fissato dall'Organo stesso.

Gli utili non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, sono prescritti a favore della Società.

22. SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

1. La Società si scioglie nei casi previsti dalla legge. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società l'assemblea stabilisce i criteri e le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri ed i compensi.

23. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. Qualunque controversia, fatta eccezione per quelle nelle quali la legge richiede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, dovesse sorgere fra i soci ed i loro eredi e la Società, ivi espressamente comprese quelle aventi ad oggetto la validità di delibere assembleari, e le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci sarà rimessa - ove possa formare oggetto di compromesso - al giudizio di un collegio arbitrale composto di tre membri, che dovrà giudicare ritualmente e secondo diritto, e che deciderà a maggioranza.

Gli arbitri saranno nominati dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati del luogo ove la Società ha la sua sede legale, entro trenta giorni dal deposito dell'istanza di nomina a cura della parte più diligente; in mancanza di nomina entro tale termine, gli arbitri saranno nominati dal Presidente della Corte d'Appello competente per il luogo dove la Società ha la sua sede legale. Il collegio arbitrale nomina il proprio presidente.

24. FORO COMPETENTE

1. Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza di affari sociali o relativa alla interpretazione o esecuzione del presente statuto e che non sia sottoponibile ad arbitrato, è competente in via esclusiva il foro del luogo ove la Società ha la propria sede legale.

25. RINVIO

1. Per quanto non è espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle altre leggi vigenti.

F.to Riccardo Banfo

F.to Claudio Priori Notaio

===

Copia su supporto informatico conforme a originale cartaceo, rilasciata a sensi dell'articolo 22 del C.A.D. e dell'articolo 68 ter della Legge Notarile, in carta libera per gli usi consentiti.

Genova 15 maggio 2024

Firmato digitalmente dal Notaio Claudio Priori